

COMUNE DI FALOPPIO

Provincia di Como

Via Manzoni n. 1 – Tel. 031.986.100 Fax 031.991.028 – Cap 22020 C.F. 00457290138

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AREA FINANZIARIA

N. **29** del Reg. Interno

N. **358** del Reg. Generale

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025 - PARTE STABILE

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventitre** del mese di **luglio**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18.8.2000 n.267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il decreto sindacale in forza del quale la sottoscritta agisce;
- lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, in particolare gli artt.107 e 183;

VISTO il decreto sindacale n. 2 del 28.01.2025 con il quale è stata nominata quale Responsabile dell’Area Economico Finanziaria la dott.ssa Cinzia Tettamanti;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 27.02.2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027 e il successivo aggiornamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 20.12.2024;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 27.02.2025, e successive integrazioni, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;

RICHIAMATO l’obbligo previsto dal comma 8 dell’art. 183 del d.lgs. 267/2000 secondo cui “al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l’obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell’obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa”;

RICHIAMATI:

- Il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, triennio 2016-2018, sottoscritto il 21.05.2018;

- Il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, triennio 2019-2021, sottoscritto il 16.11.2022;

PREMESSO che:

- il d.lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dall'art. 79 del CCNL del 16.11.2022, dall'art. 67, comma 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) e comma 3, lettere a), b), c), d), e), f), g), j), k) del CCNL 21.05.2018, risultando così suddivise:
 - o RISORSE STABILI, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - o RISORSE VARIABILI, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è Fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1° aprile 1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008, art. 4 CCNL del 31.07.2009, art.67 CCNL del 31.05.2018 e art.79 CCNL del 16.11.2022);

VISTO l'articolo 1, commi da 557 a 557-quater, della legge 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007);

VISTO l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25.05.2017, n. 75, il quale prevede che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*;

RILEVATO che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, è adeguato in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31.12.2018;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 26/2014 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, la quale chiarisce che nel concetto di "trattamento accessorio" oggetto di eventuale decurtazione, di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, siano da includere tutti i trattamenti di natura accessoria anche se finanziati con somme di bilancio, come ad esempio la retribuzione di posizione e di risultato corrisposta ai dipendenti titolari di posizione organizzativa;

CONSIDERATO che il limite al trattamento accessorio di cui di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, è stato calcolato considerando il limite determinato per l'Unione dei Comuni Terre di Frontiera ovvero € 119.522,07 su n.44 per n.8 dipendenti transitati presso il Comune di Faloppio, in €. 21.733,28;

RILEVATO che a mente delle disposizioni di cui all'art.33, comma 2, ultimo periodo del D.L. 34/2019, e s.m.i., *"il limite di cui all'art.23 comma 2 del D.Lgs n.75, è adeguato, in aumento o in*

diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del Fondo per la contrattazione integrativa, nonché del risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31.12.2018";

VISTI:

- l'art. 67, comma 1, del CCNL 2016/2018, in virtù del quale a decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei Revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4 lettere b) e c) del CCNL del 22.01.2004 che confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli Enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato confluisce anche l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.01.2004, pari allo 0,20% del monte salari 2001, nel caso in cui tale risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità";
- l'art. 67, comma 2, lett. a) del CCNL 2016/2018, in virtù del quale, l'importo consolidato delle risorse stabili, sopra richiamato, è stabilmente incrementato di un importo, su base annua, pari a € 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL 2016/2018 in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019;
- l'art. 67, comma 2, lett. b) del CCNL 2016/2018, in virtù del quale, l'importo consolidato delle risorse stabili, sopra richiamato, è stabilmente incrementato di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime degli stipendi tabellari riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
- la dichiarazione congiunta n.5 del CCNL 2016/2018, in base alla quale gli incrementi del fondo risorse decentrate, di cui sopra, "*non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dall'art.23, comma 2, D.Lgs n. 75/2017*", come confermato dall'Aran con nota n. 12878/2018;
- l'art. 67, comma 2, lett. c) del CCNL 2016/2018, in virtù del quale l'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità, confluisce stabilmente nel Fondo parte stabile dell'anno successivo, alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno;
- l'art. 67, comma 2, lett. e) del CCNL 2016/2018, secondo cui la parte stabile del Fondo va incrementata di un importo necessario a sostenere, a regime, gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, nell'ambito di trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza;
- l'art. 79. Comma 1, lett. b) del CCNL 2019/2021, in virtù del quale, l'importo delle risorse stabili, è incrementato, con decorrenza 01.01.2021, di un importo, su base annua, pari ad € 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2018;
- l'art. 79, comma 1, lett. d) del CCNL 2019/2021, in virtù del quale, l'importo delle risorse stabili, è incrementato di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime degli stipendi tabellari riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
- l'art. 79 comma 1-bis, del CCNL 2019/2021, in virtù del quale, a decorrere dalla di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1, nella parte stabile del Fondo, confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1;

RICHIAMATO il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Faloppio, parte normativa e economica anno 2024, sottoscritto in data 09.01.2025;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 79, comma 1, lett. b) del CCNL 2019/2021 il Fondo viene incrementato a partire dall'anno 2021 di un importo, su base annua, pari ad € 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2018 di € 676,00;
- ai sensi dell'art. 79, comma 1, lett. d) del CCNL 2019/2021, il Fondo viene incrementato a partire dall'anno 2021, di un importo, pari alle differenze tra gli incrementi a regime degli stipendi tabellari riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, quantificato in € 374,40;
- ai sensi dell'art. 79, comma 1-bis, lett. d) del CCNL 2019/2021, l'importo che dovrà confluire, nella parte stabile del Fondo, con decorrenza 01.04.2023 è stata quantificata in € 4.895,50;

RILEVATA la necessità di procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate "Parte stabile" per l'anno 2025, in applicazione di quanto disposto dall'art. 79, comma 1, del CCNL 2019/2021 e dall'art. 67, commi 1 e 2, del CCNL 2016/2018 come di seguito esposto:

RISORSE STABILI		
Soggette ai limiti art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017		
<i>Art. 79 comma 1 lett. a)</i>	Risorse di cui all'art. 79, comma 1: Importo unico consolidato anno 2017	€ 19.968,84
<i>Art. 79 comma 1 lett. a)</i>	Risorse di cui all'art. 79, comma 1, CCNL 2019/2021 e art. 67, comma 2 lett.c), CCNL 2016/2018: Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente - cumulo dal 2018	€ 0,00
<i>Art. 79 comma 1 lett. a)</i>	Risorse di cui all'art. 79, comma 1, CCNL 2019/2021 e art. 67, comma 2 lett.e), CCNL 2016/2018: Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale	€ 0,00
<i>Art. 79 comma 1 lett. c)</i>	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica	€ 0,00
Non soggette ai limiti art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017		
<i>Art. 79 comma 1 lett. a)</i>	Risorse di cui all'art. 79, comma 1, CCNL 2019/2021 e art. 67, comma 2 lett.a), CCNL 2016/2018: Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015	€ 0,00
<i>Art. 79 comma 1 lett. a)</i>	Risorse di cui all'art. 79, comma 1, CCNL 2019/2021 e art. 67, comma 2 lett.b), CCNL 2016/2018: Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	€ 0,00
<i>Art. 79 comma 1 lett. a)</i>	Risorse di cui all'art. 79, comma 1, CCNL 2019/2021 e art. 67, comma 2 lett.g), CCNL 2016/2018: Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	€ 0,00
<i>Art. 79 comma 1 lett. b)</i>	Incremento € 84,50 per ogni dip. In servizio al 31/12/2018	€ 676,00
<i>Art. 79 comma 1 lett. d)</i>	Differenziale PEO personale in servizio alla data del 1/1/2021	€ 374,40
<i>Art. 79 comma 1-bis</i>	Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a carico bilancio (dip. B3 e D3 al 1/4/2023)	€ 4.895,50
<i>Art. 79 comma 1 lett. c)</i>	Incremento per aumento di dotazione organica da stabilizzazione	€ 0,00
	TOTALE RISORSE STABILI	€ 21.991,79
	Di cui soggette a limiti	€ 25.914,74

CONSIDERATO che le risorse destinate al finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato del personale, appartenente all'area delle E.Q. (ex- P.O.) relativamente all'anno 2025, sono quantificate nell'ammontare di € 70.415,39, importo interamente soggetto al limite imposto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017;

DATO ATTO che le successive fasi della definitiva quantificazione degli importi della Parte Risorse Variabili del Fondo Risorse decentrate anno 2025 e delle risorse destinate al finanziamento degli incarichi di E.Q. (ex-P.O.) anno 2025 e della integrazione di tutti gli altri importi finanziati da altri Enti, e comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo anno 2025, consentiranno di verificare il rispetto dei vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 ed il limite di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 e quanto disposto dallo schema di DPCM in attuazione dell'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, dal momento che limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017 deve essere rispettato per l'amministrazione nel suo complesso, in luogo che distintamente per le diverse categorie di personale che operano nell'amministrazione, così come chiarito da diverse ma costanti indicazioni di sezioni regionali della Corte dei Conti e dal MEF e RGS;

CONSIDERATO che, gli importi relativi al totale Fondo Risorse decentrate 2025 e al totale delle risorse destinate al finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato del personale, appartenente all'area delle E.Q. (ex- P.O.) relativamente all'anno 2025, come determinati con il presente atto, verranno definitivamente quantificati in sede di integrazione:

- delle risorse di parte variabile del Fondo, di cui all'art. 79, comma 2, del CCNL 16.11.2022, sulla scorta di quelli che saranno gli indirizzi deliberati dalla Giunta Comunale;
- delle risorse, di cui all'art. 67, comma 3, lett. c), del CCNL 2016/2018 derivanti da disposizione di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;

CONSIDERATO, altresì, che, nel corso dell'anno, l'Amministrazione, potrà in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del Fondo 2025 e delle Risorse destinate al finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato, del personale appartenente all'area delle E.Q. (ex-P.O.) relativamente all'anno 2025, ai sensi di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

D E T E R M I N A

1. Di costituire, ai sensi dell'art. 79, comma 1, del CCNL del 16.11.2022 e dell'art.67 commi 1 e 2 del CCNL del 21.05.2018 comparto Funzioni Locali il Fondo delle risorse decentrate parte stabile per l'anno 2025, per un totale di €. 25.914,74, nel rispetto di quanto previsto all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, come risulta dal prospetto seguente:

RISORSE STABILI		
<i>Soggette ai limiti art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017</i>		
<i>Art. 79 comma 1 lett. a)</i>	Risorse di cui all'art. 79, comma 1: Importo unico consolidato anno 2017	€ 19.968,84
<i>Art. 79 comma 1 lett. a)</i>	Risorse di cui all'art. 79, comma 1, CCNL 2019/2021 e art. 67, comma 2 lett.c), CCNL 2016/2018: Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente - cumulo dal 2018	€ 0,00
<i>Art. 79 comma 1 lett. a)</i>	Risorse di cui all'art. 79, comma 1, CCNL 2019/2021 e art. 67, comma 2 lett.e), CCNL 2016/2018: Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale	€ 0,00
<i>Art. 79 comma 1 lett. c)</i>	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica	€ 0,00
<i>Non soggette ai limiti art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017</i>		
<i>Art. 79 comma 1 lett. a)</i>	Risorse di cui all'art. 79, comma 1, CCNL 2019/2021 e art. 67, comma 2 lett.a), CCNL 2016/2018: Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015	€ 0,00

Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 79, comma 1, CCNL 2019/2021 e art. 67, comma 2 lett.b), CCNL 2016/2018: Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	€ 0,00
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 79, comma 1, CCNL 2019/2021 e art. 67, comma 2 lett.g), CCNL 2016/2018: Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	€ 0,00
Art. 79 comma 1 lett. b)	Incremento € 84,50 per ogni dip. In servizio al 31/12/2018	€ 676,00
Art. 79 comma 1 lett. d)	Differenziale PEO personale in servizio alla data del 1/1/2021	€ 374,40
Art. 79 comma 1-bis	Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a carico bilancio (dip. B3 e D3 al 1/4/2023)	€ 4.895,50
Art. 79 comma 1 lett. c)	Incremento per aumento di dotazione organica da stabilizzazione	€ 0,00
	TOTALE RISORSE STABILI	€ 25.914,74
	Di cui soggette a limiti	€ 19.968,84

2. Di dare atto che le risorse destinate al finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato del personale, appartenente all'area delle E.Q. (ex- P.O.) relativamente all'anno 2025, sono quantificate nell'ammontare di € 70.415,39, importo interamente soggetto al limite imposto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017;
3. Di dare atto il Fondo risorse decentrate parte stabile 2025 determinato con il presente atto verrà integrato con la parte delle risorse variabili ai sensi dell'art. 79, comma 2, del CCNL del 16.11.2022 e dell'art. 67, comma 3, del CCNL del 21.05.2018, e potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative e/o circolari interpretative;
4. Di dare atto che la spesa relativa al Fondo risorse decentrate parte stabile e alle risorse destinate al finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato del personale, appartenente all'area delle E.Q. (ex- P.O.) per l'anno 2025, trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2025 afferenti la spesa del personale;
5. Di trasmettere, il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione della certificazione di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs n.165/2001;
6. Di trasmettere, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., e dell'art. 7, comma 4, CCNL del 16.11.2022;
7. Di dare atto di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000;
8. Di dare atto ai sensi dell'art. 8 della legge 241/1990 che il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott.ssa Cinzia Tettamanti;
9. Di dare atto che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
10. Di trasmettere copia della presente al servizio finanziario ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dr.ssa Cinzia Tettamanti

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Effettuata l'istruttoria di competenza, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, attesta la copertura finanziaria della spesa.

Faloppio, lì

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dr.ssa Cinzia Tettamanti

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

Verificata la regolarità contabile della determinazione, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica, dispone l'emissione del mandato di pagamento sul capitolo dell'intervento di bilancio sopra individuato.

Faloppio, lì

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dr.ssa Cinzia Tettamanti

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal **13.08.2025**

Faloppio, lì 13.08.2025

LA SEGRETARIA COMUNALE
Dr.ssa Lucia Giordani